Ilobasco (El Salvador), 13 febbraio 1994. I poveri riempio di beni.

«Hai visto anche qui il mio più grande trionfo e tu resti stupito, mio più piccolo bambino, perché vedi come Io, da ogni parte del mondo, sono accolta con amore, con gioia e con grande entusiasmo da tutti i piccoli, i semplici, i poveri. Con un mio personale e particolare intervento, mi sto formando ovunque questo mio esercito, per combattere la parte finale della battaglia ed ottenere la mia più grande vittoria. Con quale gioia Io vedo i miei piccoli bambini accorrere da tutte le parti nel giardino celeste del mio Cuore Immacolato. Ormai l'ora è giunta. Ancora una volta, con la bocca dei bambini e dei lattanti, il Signore vincerà il tumultuoso fragore dei suoi avversari e ridurrà al nulla la potenza di tutti i suoi nemici. Così, come fa il Signore, anch'io vostra Mamma Celeste i poveri riempio di beni. I poveri riempio del bene prezioso della grazia di Dio e della piena comunione di vita con Lui. Ad essi concedo il dono della umiltà della mente, della semplicità del cuore, così che possano accogliere con amore la sua divina Parola. Oggi il Vangelo di Gesù può essere creduto e vissuto non dai grandi e dai superbi, ma solo dai piccoli e dai poveri. In questi tempi della grande apostasia, i poveri di spirito ottengono dalla vostra Mamma Celeste il bene inestimabile di restare sempre nella vera fede e di seguire con docilità tutta la Verità del Vangelo. I poveri riempio del bene dell'amore e della bontà. Quanta cattiveria esiste oggi fra i ricchi! Come è grande l'egoismo che si diffonde fra coloro che cercano solo il benessere e vogliono costruire una società fondata sul più grande possesso di beni materiali. I poveri hanno da Me il grande dono di essere distaccati da essi, di vivere affidandosi alla bontà della divina Provvidenza, di sapere donare agli altri parte del poco che posseggono, di accogliere tutti con la bontà dei servi del Signore. I poveri riempio del bene di una particolare predilezione da parte del Signore. Il Signore guarda ai poveri con la stessa compiacenza di cui mi ha circondata, come la sua più piccola e più povera serva. Ai poveri lo Spirito Santo si comunica con inesauribile abbondanza. perché solo dai poveri la Santissima Trinità può ricevere la sua lode e la sua perfetta gloria. In questa Nazione, ove il mio Avversario è riuscito a sedurre tanti miei figli con il pericoloso errore della teologia della liberazione, Io formo la mia schiera con tutti i miei poveri e piccoli bambini. È per questo che qui Io opero in maniera forte, per costruire il mio trionfo nei cuori e nelle anime. È per questo che qui Io sono particolarmente amata e glorificata. È per questo che Io distendo su questa Nazione la pienezza della mia assistenza materna e della mia immacolata protezione».